

## Messaggio quattro

### **Essere rinnovati di giorno in giorno Con l'approvvigionamento fresco della vita di resurrezione Per rimpiazzare la nostra cultura e diventare l'uomo nuovo nella realtà Diventando come la Nuova Gerusalemme**

Lettura dalle Scritture: 2Co. 4:16; Efe. 2:15; 4:22-24; Col. 3:10-11

#### **I. Efesini 4:22 dice: "Per spogliarvi, per quanto riguarda la condotta di prima, dell'uomo vecchio":**

- A.** *L'uomo vecchio* si riferisce alla nostra vita naturale nell'anima; l'uomo vecchio è il nostro stesso essere, che fu creato da Dio ma divenne caduto attraverso il peccato—Rom. 6:6:
1. L'uomo vecchio con tutto ciò che include è un danno alla vita di chiesa; laddove ci sia l'uomo vecchio, non ci può essere la chiesa; questo significa che ciò che siamo, ciò che abbiamo e ciò che facciamo rende impossibile la vita di chiesa.
  2. Se continuiamo a vivere secondo l'uomo vecchio, la vita di chiesa sarà seriamente danneggiata, persino terminata; se ci spogliamo dell'uomo vecchio con la sua condotta di prima, avremo una vita di chiesa meravigliosa, una vita di chiesa che sarà una miniatura della Nuova Gerusalemme; in una tale vita di chiesa è impossibile che ci siano divisioni.
- B.** Le parole *condotta di prima* hanno molta implicazione: in ogni paese del mondo e in ogni popolo c'è una condotta caratteristica:
1. La condotta di prima include tutto ciò che è legato a noi; dobbiamo spogliarci di qualunque cosa che siamo, qualunque cosa che facciamo e qualunque cosa che abbiamo; dobbiamo spogliarci del nostro modo stesso di vivere e della nostra cultura; più forte è la cultura, più critici saremo verso gli altri—cf. Efe. 4:31-32; Col. 3:12-14.
  2. Se desideriamo davvero essere rinnovati, dobbiamo spogliarci della condotta di prima, che include il nostro modo di vivere e la nostra cultura; nell'uomo nuovo non c'è possibilità d'esistere per Greco e Giudeo, barbaro e Scita, servo e libero, perché la condotta di prima che c'era tra queste persone è stata messa via.
  3. Ogni volta che ritorniamo alla condotta di prima, percepiremo spontaneamente che siamo stati oscurati dentro e alienati dalla vita di Dio—Efe. 4:17-19.
  4. Per poter avere la vita di chiesa, persone da culture e paesi diversi devono spogliarsi dell'uomo vecchio corporificato nella loro condotta di prima; nella vita di chiesa c'è spazio solo per Cristo—Col. 3:10-11.
  5. Quanto è deplorabile vedere le cosiddette chiese formate secondo la nazionalità; invece di far tesoro della nostra eredità, dovremmo rinnegarla; preferiamo automaticamente la nostra vita nella vecchia comunità, ma il nostro vecchio modo di vivere deve diventare assolutamente nuovo nella natura, condotta e pratica.

#### **II. Poiché l'uomo nuovo in Efesini 2:15-16 è un uomo corporativo, l'uomo nuovo in 4:24 deve essere anch'esso corporativo; secondo Efesini 4:24, dobbiamo rivestirci dello stesso uomo nuovo che è stato già creato in Cristo:**

- A.** Nel battesimo ci spogliammo dell'uomo vecchio, che era stato crocifisso con Cristo e seppellito; fu anche nel battesimo che ci rivestimmo dell'uomo nuovo—vv. 22-24; Rom. 6:6, 4.
- B.** Lo spogliarsi dell'uomo vecchio e il rivestirsi dell'uomo nuovo sono fatti compiuti; ora dobbiamo sperimentare e realizzare questi fatti venendo rinnovati nello spirito della nostra mente—Efe. 4:23:
1. Spogliarci dell'uomo vecchio è negare e rinunciare al nostro ego vecchio applicando la croce all'ego—v. 22; Mat. 16:24.

2. Rivestirci dell'uomo nuovo è vivere e magnificare Cristo attraverso l'approvvigionamento abbondante dello Spirito di Gesù Cristo (Fil. 1:19-21a); questo è applicare ciò che Cristo ha compiuto nel creare l'uomo nuovo (Efe. 2:15; 4:24).
- C. Il nostro spirito amalgamato con lo Spirito di Dio deve diventare lo spirito della nostra mente (v. 23); allora tutto il nostro vivere sarà per mezzo dello spirito e qualunque cosa facciamo sarà secondo lo spirito; mentre veniamo rinnovati da questo spirito, ci rivestiamo dell'uomo nuovo.
- D. Dobbiamo camminare secondo lo spirito amalgamato che si sta diffondendo nella nostra mente e la sta riempiendo; in questo modo il cammino quotidiano dell'uomo nuovo sarà nello spirito della mente; questo è il segreto della vita di chiesa—v. 23.
- E. L'uomo nuovo è nel nostro spirito; il modo per rivestirsi dell'uomo nuovo è che il nostro spirito (che è amalgamato con lo Spirito), in cui si trovano Dio, la dimora di Dio e l'uomo nuovo, diventi lo spirito della nostra mente—2:22; 4:23:
  1. Dire che lo spirito diventi lo spirito della nostra mente equivale a dire che lo spirito dirige, controlla, domina, governa e possiede la nostra mente (cf. 1Co. 2:15-16; 2Co. 2:13; 10:4-5); quando lo spirito dirige la nostra mente, il nostro intero essere è sotto il controllo del nostro spirito.
  2. Quanto ci rivestiamo dell'uomo nuovo dipende da quanto lo spirito diriga il nostro essere (1Co. 2:15); quando il nostro spirito ci domina e ci dirige, non c'è terreno per la cultura, le opinioni o le ordinanze; non c'è spazio per il nostro modo perché tutto il nostro essere è dominato, controllato, governato e diretto dal nostro spirito.
  3. Più lo spirito amalgamato penetra, satura e possiede la nostra mente, più lasciamo che la mente di Cristo diventi la nostra mente—Fil. 2:5; 1Co. 2:16; Rom. 12:2.
- F. Quando credemmo nel Signore Gesù, lo Spirito vivificante venne nel nostro spirito, portando con Lui l'uomo nuovo come un prodotto finito; ora l'uomo nuovo deve saturare e diffondersi in ogni parte del nostro essere; questo diffondersi è sia il rivestirsi dell'uomo nuovo sia il rinnovamento.
- G. Non dovremmo vivere secondo la vanità della nostra mente ma secondo lo spirito della mente; questa è la chiave per il vivere quotidiano dell'uomo nuovo corporativo, il segreto per avere una vita di chiesa riempita con il carattere di Dio, l'aroma di Cristo e l'unità dello Spirito—Efe. 4:3-4, 17-18, 23-24.
- H. Amando il Signore ed esercitando il nostro spirito nella preghiera e nella lettura della Parola di giorno in giorno, la nostra mente viene riempita con lo spirito amalgamato; ciò cambia e rinnova la nostra mente; essere rinnovati nella nostra mente significa disfarsi di tutti i concetti vecchi riguardanti le cose della vita umana ed essere resi nuovi un'altra volta dall'insegnamento delle Scritture Sacre e dall'illuminazione dello Spirito Santo—Sal. 119:105, 130; 2Ti. 3:15-17; Deu. 17:18-20.
- I. L'unica possibilità che il proposito di Dio venga realizzato in quest'epoca, di avere l'uomo nuovo nella realtà, è che tutti noi siamo disposti ad essere rinnovati nello spirito della nostra mente.

**III. Il punto centrale della parola di Paolo ai colossesi riguarda il rinnovamento della mente alla piena conoscenza di Cristo, il quale è l'immagine di Dio; l'uomo nuovo fu creato nel nostro spirito e viene rinnovato nella nostra mente alla piena conoscenza secondo l'immagine di Cristo—Efe. 2:15; Col. 3:10-11:**

- A. Poiché l'uomo nuovo fu creato con noi che apparteniamo alla creazione vecchia, egli deve essere rinnovato; questo rinnovamento ha luogo principalmente nella nostra mente, com'è indicato dalla frase *alla piena conoscenza*—v. 10.
- B. La creazione dell'uomo nuovo secondo Dio è già stato completato, ma nella nostra esperienza l'uomo nuovo viene rinnovato alla piena conoscenza poco a poco; più ci rivestiamo dell'uomo nuovo, più siamo rinnovati secondo ciò che Dio è e più portiamo la Sua immagine, l'espressione di ciò che Egli è—v. 10.
- C. Essere rinnovati è avere l'elemento di Dio aggiunto al nostro essere per rimpiazzare e rimuovere il nostro elemento vecchio—Apo. 21:5a; 2Co. 5:17; Rom. 12:2; 2Co. 4:16:

1. La nostra mentalità naturale e nazionale fu educata e edificata secondo il nostro sfondo razziale e culturale; questo è l'impedimento più grande all'esistenza pratica dell'uomo nuovo.
  2. Affinché l'uomo nuovo possa esistere pienamente, dobbiamo sperimentare un completo rinnovo della nostra mente, che è stata edificata secondo la nostra nazionalità e cultura.
- D.** La novità è Dio; perciò, diventare nuovi significa diventare Dio nella vita e natura ma non nella deità:
1. Dio è per sempre nuovo ed Egli infonde la Sua essenza sempre nuova nel nostro essere per rinnovare il nostro intero essere—Rom. 12:2; Col. 3:10.
  2. Lo Spirito di Dio ci rinnova infondendo nelle nostre parti interiori gli attributi di Dio, i quali sono sempre nuovi, non invecchiano mai e sono perpetui e immutabili.
  3. Lo Spirito rinnovante impartisce l'essenza divina dell'uomo nuovo nel nostro essere per farci diventare la creazione nuova, l'uomo nuovo—Tit. 3:5; 2Co. 5:17; Gal. 6:15.

**IV. Dobbiamo essere quelli che vengono rinnovati di giorno in giorno con l'approvvigionamento fresco della vita di resurrezione per rimpiazzare la nostra cultura e diventare l'uomo nuovo nella realtà diventando nuovi come la Nuova Gerusalemme—2Co. 4:16:**

- A.** Rivestirsi dell'uomo nuovo non accade una volta per tutte; al contrario, è una questione che dura tutta la vita, un processo graduale che va avanti per tutta la nostra vita cristiana.
- B.** Noi, i credenti rigenerati, come parti dell'uomo nuovo, dovremmo camminare nella novità della vita divina in resurrezione e servire nella novità dello spirito—Rom. 6:4; 7:6.
- C.** I credenti dovrebbero essere rinnovati per essere nuovi come la Nuova Gerusalemme poiché stanno tutti diventando la Nuova Gerusalemme camminando nella novità della vita (6:4) ed edificando la Nuova Gerusalemme servendo nella novità dello spirito (7:6).
- D.** L'essere rinnovati nello spirito della nostra mente è per la nostra trasformazione quotidiana all'immagine di Cristo attraverso il disfaccimento del nostro uomo esteriore per mezzo della sofferenza nel nostro ambiente per il rinnovamento dell'uomo interiore—2Co. 4:16:
1. Mentre siamo nel mezzo della sofferenza, dobbiamo ricevere il rinnovamento; altrimenti, la sofferenza che sperimentiamo non ha significato; dentro di noi c'è un rifugio—il nostro spirito—Sal. 91:1; 27:5; 31:20; Isa. 32:2; 2Ti. 4:22; Gal. 6:17-18.
  2. Dio predispone il nostro ambiente cosicché poco a poco e giorno dopo giorno il nostro uomo esteriore venga disfatto e il nostro uomo interiore venga rinnovato dall'approvvigionamento fresco del Cristo pneumatico come vita di resurrezione—2Co. 4:16.
- E.** Al fine di essere rinnovati di giorno in giorno, dobbiamo essere rinnovati ogni mattina—Mat. 13:43; Luc. 1:78-79; Pro. 4:18; Giu. 5:31; 2Co. 4:16.
- F.** Veniamo rinnovati di giorno in giorno attraverso quattro elementi: la croce (vv. 10-12, 16-18); lo Spirito Santo dal quale veniamo ricondizionati, rifatti e rimodellati con la vita divina (Tit. 3:5); il nostro spirito amalgamato (Efe. 4:23) e la parola santa di Dio (5:26).
- G.** Dobbiamo venire alla tavola del Signore nella novità (Mat. 26:29); il Signore non accetta mai una tavola vecchia; dobbiamo venire rinnovati imparando a dire: "Scusami; perdonami."

**V. Il rinnovamento dell'uomo nuovo dipende dal nostro cercare le cose di lassù—Col. 3:1-2; Efe. 2:5-6:**

- A.** Cercare le cose di lassù significa rispondere e riflettere le attività di Cristo nel Suo ministero celeste—Ebr. 2:17; 4:14; 7:26; 8:1-2; Apo. 5:6; Col. 3:1-2:
1. C'è una trasmissione che sta avendo luogo da Cristo nel cielo a noi sulla terra per mezzo dello Spirito tutto-inclusivo nel nostro spirito—Efe. 1:19, 22-23; 2:22:

- a. Il nostro spirito è all'estremità ricevente della trasmissione divina, mentre il trono di Dio nel cielo è all'estremità trasmittente—Apo. 5:6.
  - b. Volgendosi al nostro spirito, siamo innalzati al cielo; a causa della trasmissione dal trono di Dio nel cielo al nostro spirito, quando sperimentiamo e godiamo Cristo qui sulla terra, siamo simultaneamente nel cielo—4:1-2.
2. Nel Suo ministero celeste Cristo sta pasturando le persone e noi dobbiamo cooperare con Lui pasturando le persone; se questa comunione viene ricevuta da noi, ci sarà un grande ravvivamento sulla terra per riportare il Signore—1Pi. 5:1-4; cf. Mat. 9:36; 10:1-6; Gio. 21:15-17; 1Pi. 2:25; Ebr. 13:20.
- B. Se ci volgiamo al Cristo celeste con tutte le Sue attività e poniamo la nostra mente su queste cose, il rinnovamento dell'uomo nuovo accadrà spontaneamente—8:1-2; 12:2; Col. 3:2.
- C. Questo consuma l'intenzione di Dio nel rendere i credenti l'uomo nuovo come nuova creazione per consumare la Nuova Gerusalemme; l'uomo nuovo come capolavoro di Dio è assolutamente una cosa nuova nell'universo, un'invenzione nuova di Dio—vv. 10-11; 2Co. 5:17; Gal. 6:15-17; Efe. 2:10, 15.
- D. Lo scopo di Dio è di avere l'uomo nuovo che infine consumerà nella Nuova Gerusalemme, la quale sarà la consumazione finale dell'uomo nuovo.